

APPROFONDIMENTO CIVILE

Valida la multa notificata ad un indirizzo PEC non presente in un pubblico registro (Trib. Monza n. 2983/2023)

Data pubblicazione:	27/03/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

IL FATTO

E' valida la multa, relativa ad una violazione del codice delle strada, notificata[1] ad un indirizzo pec non presente in un pubblico registro?

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MONZA

Per il Tribunale di Monza, in sede di gravame, la risposta è positiva, in quanto, se la funzione della notifica è di dare conoscenza dell'atto al destinatario, **nonostante l'invio ad un indirizzo pec non presente in un pubblico registro**, in questa maniera, comunque, si raggiunge lo scopo e non vi è lesione del diritto di difesa, che può essere regolarmente esercitato contestando, in giudizio, i relativi verbali.

Si tratterebbe, nel caso di specie, di una interpretazione analogica, e assolutamente non condivisibile, della normativa prevista dall'art. 156 cpc.

NOTE

[1] A partire dal **6 luglio 2023** qualsiasi comunicazione della Pubblica Amministrazione, ben comprese le sanzioni per violazione delle norme stradali, devono essere obbligatoriamente **inviate a mezzo pec, a tutti coloro che abbiano** eletto il proprio **Domicilio digitale** in un pubblico registro.

Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".